

02/03/2026

Tribunale Civile di Bergamo
Seconda sezione civile, procedure concorsuali ed esecuzioni forzate

* * *

Concordato semplificato omologato
ODL S.R.L.

N. 3/2024

Giudice Delegato: **Dott.ssa Maria Magrì**

Liquidatore Giudiziale: **Dott. Giovanni Pietro Rota**

* * *

PROCEDURA COMPETITIVA
BENI IN GIACENZA A MAGAZZINO

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

Spett.le Comitato dei creditori:

- [REDACTED] (professionista)
- [REDACTED] (fornitore) nella persona dell'amministratore delegato ing. [REDACTED]
- [REDACTED] (dipendente)

il sottoscritto dott. Giovanni Pietro Rota, in qualità di liquidatore giudiziale della procedura in epigrafe,
premessso

- che in esito all'udienza tenutasi mediante trattazione scritta in data 17/02/2025, il Tribunale di Bergamo, con decreto in data 19/02/2025, notificato in data 25/02/2025, visto l'art. 25 sexies CCII, ha omologato il concordato semplificato proposto dalla società ODL s.r.l. nominando Giudice Delegato la dott.ssa Maria Magrì e lo scrivente Dott. Giovanni Pietro Rota quale Liquidatore giudiziale;
- che tra gli attivi della società in epigrafe da realizzare rilevano beni a magazzino attualmente giacenti presso la sede operativa di Brembate di Sopra (BG), via G. Terzi Di Sant'agata n. 17 ora condotta in locazione dall'acquirente del ramo d'azienda;
- che il Piano concordatario prodotto dalla società nell'ambito del ricorso ex art. 25-sexies CCII, con riferimento al magazzino, prevedeva il realizzo delle giacenze di magazzino esistenti al settembre 2024, per un valore contabile di euro 400.214, mediante prelievo a consumo da parte dell'affittuario nell'ambito dell'affitto d'azienda propedeutico al trasferimento;
- che infatti, come noto, per effetto del contratto d'affitto di ramo d'azienda con impegno irrevocabile d'acquisto perfezionato con [REDACTED] e che ha avuto durata dal 14 aprile



2025 alla data del 18 dicembre 2025, e conclusosi con l'avvenuto trasferimento del ramo aziendale, le giacenze di magazzino sono state a disposizione in via esclusiva dell'affittuario per un prelievo a consumo;

- che tuttavia nel corso dell'affitto d'azienda il conduttore ha effettuato prelievi a consumo sulla base dei valori di carico di magazzino di ODL srl in concordato semplificato per esclusivi euro 38.182,66=;
- che, conseguentemente, sulla base dei valori di carico delle giacenze di magazzino di ODL S.r.l., tenuto conto delle movimentazioni effettuate direttamente dalla società nel periodo interinale antecedente l'efficacia dell'affitto del ramo d'azienda, nonché dei prelievi a consumo operati dall'affittuario, residuano riflettori-lastre e materie prime ancora da realizzare per importo contabile complessivo pari a euro 304.467,04, come analiticamente risultante dal prospetto di dettaglio allegato (**sub.1**);
- che come già comunicato, in sede di trasferimento, l'acquirente del ramo si è impegnato a consentire gratuitamente il deposito delle giacenze di magazzino non prelevate per un periodo di 90 giorni decorrente dalla data del 18 dicembre 2025;
- che nella relazione già resa quale ausiliario ai sensi dell'art. 25-sexies, co. 4 CCII, lo scrivente quanto alle giacenze di magazzino osservava a riguardo come:

“dalla comparazione dei tabulati delle giacenze di magazzino richiesti alla società al 30 settembre 2024, al 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022 emergono diversi codici sia di materie prime, che di semilavorati e di prodotti finiti non movimentati nel corso dell'ultimo biennio/triennio”

“per quanto precede il valore del magazzino potrà non determinarsi nelle tempistiche e nell'importo stimato dalla società poiché soggetto ad un apprezzamento dell'acquirente riservatosi, come detto, facoltativamente, di acquistarlo a consumo e che potrebbe tuttavia non essere interessato all'acquisto di determinati articoli fermi da un biennio/triennio. Inoltre ... non è fornita nel ricorso alcuna evidenza di un possibile valore di realizzo delle rimanenze che dovendo recepire le più sfilenti dinamiche di realizzo di liquidazione potrebbe, per esperienza, determinarsi in un importo inferiore rispetto all'evidenza contabile”;

considerato

- che, come già rappresentato, lo scrivente, una volta perfezionatosi il trasferimento dell'azienda, ha provveduto a verificare la disponibilità dell'acquirente del ramo — manifestata



in via informale — a formulare un'offerta per l'acquisto del magazzino non ancora prelevato a consumo nel corso del periodo di affitto, offerta da sottoporre a procedura competitiva;

- che a seguito di interlocuzioni intercorse, la società [REDACTED] ha confermato informalmente allo scrivente il proprio interesse limitatamente ad alcuni articoli attualmente giacenti a magazzino, ritenuti suscettibili di possibile impiego nelle proprie attività produttive, non ravvisando invece, allo stato, utilità per i restanti beni presenti in magazzino;
- che in aderenza a quanto prospettato, in data 05 febbraio 2026, [REDACTED] ha trasmesso via pec l'allegata proposta (**sub.2**) – alla quale si rimanda per ogni approfondimento – che in sintesi propone, per alcuni specifici articoli di interesse precisati in dettaglio, un'offerta per complessivi euro 10.000,00 (diecimila/00) oltre iva. [REDACTED] rendendosi disponibile a perfezionare versamento di deposito cauzionale pari al 10% del prezzo offerto, dichiara:

- *“di essere consapevole che potranno pervenire offerte concorrenti e si riserva, senza assunzione di obbligo alcuno, la facoltà di valutare l'eventuale presentazione di rilanci, qualora ritenuti compatibili con i propri interessi economici e strategici”;*
- *“che il saldo prezzo relativo alla presente offerta, al netto del deposito cauzionale e fermo restando che la stessa potrà essere oggetto di procedura competitiva, sarà corrisposto in una o più soluzioni entro e non oltre il 31 dicembre 2026. ...”*

- che successivamente, in data 19 febbraio 2026, a fronte dell'esigenza rappresentata dallo scrivente Liquidatore giudiziale di gestire anche il deposito dei beni giacenti a magazzino, la società [REDACTED] trasmetteva apposita comunicazione (allegata **sub 3**), alla quale integralmente si rinvia per ogni opportuno approfondimento, con la quale, in sintesi, precisa che:

- a) *“Tutta la merce può restare presso il nostro sito gratuitamente fino alla conclusione della prima gara competitiva”;*
- b) *“Successivamente la custodia avrà un costo a carico di Odl srl pari ad Euro 300/mese salvo nostra aggiudicazione nelle gare successive”;*
- c) *“Se dovessimo necessitare di spazio nel magazzino rotante le daremo adeguato preavviso ma lo svuotamento comporterà un costo operativo stimato in euro 15.000 che non potrà essere a nostro carico”*

Con riferimento al punto b) viene precisato che *“il corrispettivo non verrà richiesto qualora la nostra società decida di partecipare alle successive procedure competitive relative al*



magazzino e risulti aggiudicataria dei beni”.

- che sul tema, interpellato il legale rappresentante di ODL srl, dott. [REDACTED] e rappresentata l'esigenza di consentire un realizzo ordinato delle giacenze senza disperderne per quanto possibile il valore (per effetto dei paventati costi di spostamento/stoccaggio) quest'ultimo ha confermato che *“con riferimento al magazzino della ODL Srl attualmente presso la [REDACTED] le confermo che nel momento in cui, per la necessità di liberare spazio nel proprio magazzino, la [REDACTED] dovesse chiedere lo spostamento del suddetto materiale mi farò carico di tale attività e nessun costo verrà addebitato alla ODL Srl”* (all.4);

- che, conseguentemente, in ragione della disponibilità manifestata da [REDACTED] l'eventuale costo per il deposito dei beni giacenti a magazzino, successivamente al primo esperimento competitivo e nell'ipotesi in cui all'esito dello stesso non venga realizzata l'intera giacenza, viene quantificato in euro 300,00 mensili, fatto salvo il caso di successiva aggiudicazione dei beni da parte di [REDACTED] ove la medesima decidesse di partecipare alle ulteriori procedure competitive e ne risultasse aggiudicataria;

considerato ancora

- che quanto all'offerta formulata dal [REDACTED] si formulano le seguenti considerazioni:
 - i beni oggetto della proposta d'acquisto per euro 10.000 esprimono un valore contabile di carico di euro 83.761,87 (come da elenco allegato sub. 5). L'offerta risulta pertanto formulata ad un prezzo pari a circa il 12% del costo di carico;
 - l'offerta, e la sua integrazione, consentono il deposito gratuito delle giacenze quantomeno sino allo svolgimento del primo esperimento competitivo consentendo di evitare costi per la gestione e stoccaggio delle scorte;
 - mediante l'offerta formulata, viene altresì delineata una necessaria modalità di gestione dei beni nell'ipotesi in cui gli stessi non vengano integralmente realizzati all'esito del primo esperimento competitivo, permanendo comunque la possibilità di una gestione a costo zero qualora [REDACTED] decidesse di partecipare alle successive procedure competitive e ne risultasse aggiudicataria; diversamente, è previsto un costo mensile predeterminato in euro 300,00, destinato ad essere posto, in sede di gara, a carico del futuro aggiudicatario;
- che, in considerazione della specificità dei beni giacenti a magazzino (lastre, riflettori, target,



ecc.), lo scrivente — pur rimettendosi a eventuali diverse valutazioni degli organi della procedura — ritiene, anche in un'ottica di economicità della gestione, che l'offerta possa essere considerata accoglibile, restando in ogni caso la stessa assoggettata a procedura competitiva, così da consentire l'emersione dell'effettivo valore di mercato dei beni;

- che, nel contempo, oltre al lotto di beni oggetto di interesse da parte di [REDACTED] e ricompreso nella relativa offerta di acquisto, si ritiene opportuno procedere ad immettere sul mercato mediante la messa in gara anche i restanti beni non inclusi nella predetta offerta, come da dettaglio allegato (all. 6), valorizzati al valore contabile di carico indicato dalla debitrice, pari a euro 220.705,17;

considerato infine

- che alla luce di quanto rappresentato, risulta necessario nel rispetto delle dinamiche liquidatorie imposte dalla disciplina concorsuale, ancorché in assenza di offerte per parte dei beni in giacenza a magazzino, procedere alla pubblicazione di un avviso di vendita per lo svolgimento di procedura competitiva in aderenza alle previsioni del decreto di omologa con le modalità di cui all'art. 114, co. 4 CCII (compresa la pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche di cui all'art. 490, 1° comma, c.p.c. almeno 45 giorni prima della data prevista per la presentazione delle offerte);
- che lo scrivente si è quindi attivato presso Edicom Finance, attività specializzata nella fornitura di servizi alle procedure concorsuali, per raccogliere preventivo di spesa per la piattaforma necessaria alla gara telematica nonché per l'individuazione dell'attività pubblicitaria;

Tutto ciò premesso e considerato,

si procede all'esperimento competitivo di vendita dei beni in giacenza a magazzino (lastre, riflettori, semilavorati, prodotti finiti etc) in due lotti:

- LOTTO 1: contenente i beni di cui al dettaglio allegato sub. 5 già oggetto di offerta irrevocabile d'acquisto formulata da [REDACTED] per prezzo di euro 10.000 oltre iva;
- LOTTO 2: contenente i beni di cui al dettaglio allegato sub. 6 per prezzo di euro 220.705= oltre iva.

La procedura competitiva avverrà con le modalità ed attività pubblicitarie illustrate di seguito e sulla base dell'avviso di vendita riprodotto nella presente.

Anche alla luce degli elementi sopra rappresentati e ferma in ogni caso la rimessione a eventuali diverse determinazioni degli Organi della procedura, si ritiene opportuno procedere allo



svolgimento del presente esperimento competitivo alle seguenti condizioni:

- quanto al Lotto n. 1, costituito dai beni oggetto dell'offerta di acquisto, con fissazione di un prezzo base di gara pari a euro 10.000,00, oltre IVA se dovuta;
- quanto al Lotto n. 2, comprendente i beni per i quali non risultano pervenute offerte, al valore stimato dalla debitrice nel piano di concordato semplificato, corrispondente al valore contabile di carico pari a euro 220.705, oltre IVA se dovuta.

In difetto di offerenti, potranno essere disposti successivi esperimenti di vendita con applicazione di riduzioni percentuali del prezzo base, previa autorizzazione di volta in volta richiesta ai competenti Organi della procedura.

In considerazione della specificità dell'asset, e nell'intento di garantire ad eventuali interessati un tempo congruo per svolgere le valutazioni del caso, si ritiene opportuno fissare l'esperimento competitivo nel mese di aprile 2026, con la pubblicazione dell'avviso di vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche – in ossequio al decreto di omologazione – almeno 45 giorni prima della data prevista per la presentazione delle offerte.

MODALITA' PROCEDURA COMPETITIVA

La vendita avverrà con modalità **telematica asincrona** mediante la piattaforma www.garavirtuale.it con inizio dell'esame delle offerte telematiche pervenute in **data 29 aprile 2026 ore 10:00**. Qualora siano state proposte più offerte valide si procederà a gara sull'offerta più alta che avrà durata sino alle **ore 15:00** del giorno successivo (**30 aprile 2026**).

PUBBLICITA' PROCEDURA COMPETITIVA ED ASSISTENZA AD INTERESSATI

L'attività competitiva di vendita è svolta con l'intento di garantire la migliore sollecitazione del mercato e la più ampia partecipazione nell'interesse dell'intero ceto creditorio al migliore realizzo dell'attivo.

In ottemperanza a quanto precede lo scrivente, come già anticipato, ha preso contatto con Edicom Finance per raccogliere migliore preventivo per il supporto telematico allo svolgimento della gara competitiva nonché per lo svolgimento di idonea attività pubblicitaria. Il preventivo formulato da Edicom Finance (**all.7**) prevede una percentuale a carico dell'aggiudicatario pari al 6% oltre iva sul valore di aggiudicazione.

E' precisato che:

- Edicom applicherà la commissione in percentuale sul prezzo dei beni venduti. Tale compenso sarà posto a carico dell'aggiudicatario e sarà versato direttamente alla Edicom;



- La percentuale non verrà applicata per il lotto in cui è presente l'offerta cauzionata, salvo in caso di pluralità di offerte sul lotto medesimo emergenti dalla procedura competitiva;
- Nessuna commissione verrà applicata da Edicom in caso di mancata aggiudicazione;
- Nessun vincolo contrattuale o penale verrà imposta alla procedura.

Il preventivo formulato da Edicom Finance comprende:

- l'utilizzo di piattaforma *online* per la vendita telematica;
- la pubblicazione legale sui portali DM 31.10.2006 www.asteannunci.it; www.canaleaste.it; www.asteavvisi.it; www.rivistaastegiudiziarie.it.

Si provvederà inoltre a pubblicare sul sito del Tribunale di Bergamo nonché, a norma di legge, un avviso contenente tutti i dati che possono interessare il pubblico sul Portale delle Vendite Pubbliche (PVP) di cui all'art. 490, 1° co. c.p.c. al costo di euro 100,00 per ogni tentativo di vendita. Si precisa che tale costo, al fine di consentirne il pagamento telematico sul portale dedicato del ministero, verrà anticipato dallo scrivente liquidatore giudiziale che provvederà a richiederne puntuale rimborso.

Salvo diverse determinazioni degli Organi della procedura, non si ritiene, allo stato, rispondente a criteri di economicità procedere alla pubblicazione dell'avviso di vendita su quotidiani locali e/o a diffusione nazionale.

L'avviso di vendita verrà pubblicato unitamente al dettaglio analitico dei beni in giacenza distinti per ciascun lotto (**allegati 5 e 6**).

AVVISO DI VENDITA

TRIBUNALE DI BERGAMO
CONCORDATO SEMPLIFICATO OMOLOGATO
ODL S.R.L. N. 3/2024
Giudice Delegato: Dott.ssa Maria Magri

Il sottoscritto Dott. Giovanni Pietro Rota, in qualità di liquidatore giudiziale nominato nell'ambito del concordato semplificato di ODL s.r.l.

premesse

che risulta presente un'offerta irrevocabile d'acquisto per i beni in giacenza a magazzino (filtri, target, finiti, lastre, lamine etc.) inclusi nel lotto 1 che segue e di proprietà della società in concordato semplificato puntualmente riepilogati nell'elenco allegato

comunica

la messa in vendita mediante procedura competitiva dei seguenti beni:
LOTTO 1: trattasi di beni in giacenza a magazzino (filtri, target, finiti, lastre, lamine etc.) così come meglio riepilogati nell'elenco allegato al presente avviso di vendita e già oggetto di offerta d'acquisto come indicato in premessa

Prezzo base di gara LOTTO 1: euro 10.000,00 (diecimila/00) oltre iva e eventuali spese collegate alla vendita



LOTTO 2: trattasi di beni in giacenza a magazzino (filtri, target, finiti, lastre, lamine etc.) così come meglio riepilogati nell'elenco allegato al presente avviso di vendita

**Prezzo base di gara LOTTO 2: euro 220.705,00
(duecentoventimilasettecentocinque/00) oltre iva e spese collegate alla vendita**

Il tutto come da elenchi di dettaglio uniti al presente avviso di vendita, pubblicati sul sito del Tribunale di Bergamo, sul portale delle vendite pubbliche, e sulle piattaforme www.asteannunci.it; www.canaleaste.it; www.asteavvisi.it; www.rivistaastegiudiziarie.it. Per ulteriori informazioni, così come per programmare visione dei beni, è possibile prendere contatto con lo Studio del Liquidatore Giudiziale Dott. Giovanni Pietro Rota sito in Bergamo, via Masone n. 19, tel. 035.247532, e-mail: giovannipietro.rota@buffelli.it.

Il procedimento competitivo di vendita avverrà con **modalità telematica asincrona** mediante la piattaforma www.garavirtuale.it con inizio dell'esame delle offerte telematiche pervenute in **data 29 aprile 2026 ore 10:00**. Qualora siano state proposte più offerte valide per ciascun lotto si procederà a gara sull'offerta più alta che avrà durata sino alle ore 15:00 del giorno successivo (30 aprile 2026).

Ciascun partecipante, per essere ammesso alla vendita, deve prestare cauzione a garanzia dell'offerta, di importo pari almeno al 10% del prezzo offerto, secondo le modalità di seguito indicate.

L'importo della cauzione versata sarà trattenuto in caso di rifiuto al perfezionamento dell'acquisto.

La restituzione della cauzione versata tramite bonifico dai non aggiudicatari, avverrà sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione ed al netto degli eventuali oneri se applicati dall'istituto di credito.

L'offerta d'acquisto sarà inefficace se perverrà non seguendo la modalità di seguito indicate e/o oltre la tempistica prevista.

Le condizioni della vendita, le modalità di presentazione delle offerte e le forme pubblicitarie sono regolate dal presente avviso di vendita.

la vendita avverrà senza alcuna garanzia per vizi, evizione e mancanza di qualità dei beni nello stato di fatto e di diritto in cui i beni senza alcuna garanzia da parte della società in concordato semplificato ovvero della procedura. La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia né potrà essere revocata per alcun motivo.

La visione dei beni avverrà, previo appuntamento. La programmazione delle visite avverrà con modalità idonee ad evitare la possibilità di contatto tra gli interessati all'acquisto.

DISCIPLINA DELLA VENDITA TELEMATICA

1) Modalità di presentazione dell'offerta in forma telematica

- le offerte di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica entro le ore 12:00 del giorno precedente la data fissata del 29 aprile 2026 per il loro esame e per la vendita, ad eccezione del sabato e festivi;
- ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale, al quale si accede dal portale del gestore, sono esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, cioè l'avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica. Le offerte depositate da altri saranno dichiarate inammissibili;
- le offerte andranno obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015.

2) Contenuto dell'offerta

- L'offerta di acquisto deve essere presentata tramite il modulo web "Offerta Telematica" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione



guidata dell'offerta telematica per partecipare ad un determinato esperimento di vendita, ed a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.garavirtuale.it

- Dal modulo web è scaricabile il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

- L'offerta d'acquisto telematica ed i relativi documenti allegati dovrà essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it e si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

- L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

- In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (NB: questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa solo se eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

- L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere i dati identificativi dell'art. 12 del DM 32 del 2015 tra cui:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a giorni 120 dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;

- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.
- quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

- Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il



codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

- L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

- Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1 del DM 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Secondo quanto previsto dall' Art. 15 del DM 32/2015 in caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del Codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

- Per ricevere maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione in via telematica è possibile contattare il Contact Center del Gruppo Edicom attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 14:30 alle ore 17:00 mediante i seguenti mezzi di contatto:

- Help Desk vendite telematiche: 041-8622235
- Sede di Venezia- Mestre: 041.5369911
- Sede di Palermo 091.7308290
- E-mail: venditetelematiche@edicomsrl.it
- Chat online: disponibile sul portale www.garavirtuale.it

3) Documenti da allegare all'offerta

Anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, tutti in forma di documento informativo o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi:

- bonifico attestante il versamento della cauzione (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata), copia del documento di identità dell'offerente e del coniuge o unito civilmente in comunione legale dei beni; qualora l'offerente sia minore di età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e della relativa autorizzazione; qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge, autenticata da pubblico ufficiale;

- procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) all'offerente che sottoscrive digitalmente l'offerta e che è titolare della casella di posta elettronica certificata che inoltra al Ministero l'offerta. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata;

- procura speciale notarile, o rilasciata a mezzo di scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale, o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;

- visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale notarile, o rilasciata a mezzo di scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale, o copia autentica



della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;

- dichiarazione di aver preso completa visione del presente avviso di vendita.

4) Modalità di versamento della cauzione

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari almeno al 10% del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato a ODL s.r.l. in concordato semplificato al seguente IBAN **IT19E0321111100052218555070**, con causale "**Cauzione gara magazzino LOTTO ... del 29.04.26**". La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, dovrà essere accreditata tre giorni prima (esclusi sabato, domenica e festivi) del giorno di termine ultimo per la presentazione dell'offerta, affinché sia consentita la verifica del buon fine dell'accredito.

5) Irrevocabilità dell'offerta

L'offerta presentata è da ritenersi irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente alla piattaforma del gestore il giorno fissato per la vendita.

6) Svolgimento della vendita

Le buste telematiche saranno aperte dal liquidatore giudiziale nel giorno e nell'ora indicati nel presente avviso di vendita. Eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno.

Il liquidatore giudiziale verificata la regolarità delle offerte, darà inizio alle operazioni di vendita. Gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS. Qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta, che avrà durata sino alle ore 15 del giorno successivo. Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dal presente avviso di vendita in euro 2.000,00 (duemila/00) a pena di inefficacia. Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento. La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo. Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal liquidatore giudiziale, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il liquidatore giudiziale disporrà la vendita a favore del migliore offerente. All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

7) Termini per il saldo prezzo

In caso di aggiudicazione il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese (non soggetto a sospensione nel periodo feriale) sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario. Nell'ipotesi in cui sia stato indicato un termine superiore a 120 giorni, il versamento del saldo del prezzo e di tutte le spese correlate al trasferimento dovrà essere effettuato comunque entro detto termine.

8) Offerta per persona da nominare

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, o rilasciata a mezzo di scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale, ovvero copia autentica della procura generale,



rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

9) Prezzo, imposte e oneri accessori correlati alla vendita

Il saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) oltre iva dovrà essere versato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura presso Banca Patrimoni Sella & C IBAN: IT19E0321111100052218555070 entro il termine indicato nell'offerta, ovvero, qualora sia stato indicato un termine superiore, entro il termine massimo **di 120 giorni dalla data di aggiudicazione** (non soggetto a sospensione nel periodo feriale).

Le spese di asporto dei beni dal magazzino automatizzato ove allo stato gli stessi risultano stoccati risulteranno a carico dell'aggiudicatario.

Quanto al Lotto 2 (come anche al lotto 1 in ipotesi di pluralità d'offerte oltre quella già a mani della procedura) risultano inoltre a carico dell'aggiudicatario acquirente la percentuale del 6% oltre iva sul valore di aggiudicazione da riconoscere al gestore della gara telematica Edicom Finance. Il pagamento dei compensi di vendita spettanti al Gestore dovrà essere effettuato entro e non oltre 10 gg. dalla definitività dell'aggiudicazione esclusivamente tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate: INTESA SANPAOLO Codice IBAN IT 06 Z 03069 04623 1000 0000 4900 indicando quale causale di versamento: "*Compensi di vendita - Procedura R.G. N. 3/2024 Tribunale di Bergamo*" inviando copia della contabile all'indirizzo mail info@doauction.com.

In mancanza di versamento nei termini previsti del residuo prezzo, ovvero del mancato versamento di eventuali altre spese collegate alla vendita, così come il mancato pagamento della percentuale dovuta al gestore della gara telematica, lo scrivente Liquidatore Giudiziale acquisirà in via definitiva la cauzione e comunque quanto incamerato e potrà richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni.

0*0*0

Qualora accolta dagli organi della procedura l'offerta presentata da [REDACTED] per parte dei beni in giacenza a magazzino, come in precedenza descritto, verrà richiesto a quest'ultima società di perfezionare l'offerta procedendo con il versamento della cauzione e formalizzando l'irrevocabilità dell'offerta mediante inclusione della stessa nella piattaforma telematica, aderendo alle indicazioni dell'avviso di vendita.

Alla luce di quanto rappresentato, lo scrivente liquidatore giudiziale

CHIEDE

- che il comitato dei creditori accolga l'offerta d'acquisto presentata da [REDACTED] (allegata sub.2 e 3) per i beni puntualmente elencati nella proposta d'acquisto per complessivi euro 10.000,00 oltre iva;
- che il Comitato dei Creditori autorizzi, conseguentemente, lo svolgimento della procedura competitiva relativa all'offerta pervenuta da [REDACTED] ossia per i beni di interesse della medesima inclusi nel Lotto 1 di vendita, autorizzando al contempo l'espletamento della procedura competitiva anche per tutti gli altri beni giacenti a magazzino, ricompresi nel Lotto 2, sebbene per questi ultimi non risultino attualmente offerte; il tutto secondo le modalità



rappresentate nella presente istanza e specificate nell'avviso di vendita, ivi integralmente riportato, avvalendosi, per la pubblicità indicata e per l'attività telematica, dei servizi della società Edicom Finance, come dettagliato nell'allegato preventivo;

- che il Giudice Delegato, preso atto dell'operatività sopra prospettata, apponga proprio visto rispetto alle operatività prospettate concernenti l'esperimento competitivo per la vendita delle giacenze di magazzino in due lotti per la gara telematica fissata al prossimo 29 aprile 2026.

Con osservanza

Bergamo, 26 febbraio 2026

Il liquidatore giudiziale

Dott. Giovanni Pietro Rota

